

Premi Vittorio De Sica 2015

ventisei novembre ore 19.30 - Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini - Salone di Pietro da Cortona

Accademia del Cinema Italiano - Associazione Culturale Pangea

Presidente Gian Luigi Rondi



Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

con il contributo
 Direzione
Generale
CINEMA


con il patrocinio

 
Assessorato Cultura e Sport

PREMIATI 2015 BIOGRAFIE ESSENZIALI



GIANFRANCO BARUCHELLO



GIUSEPPE BATTISTON



MARIA TERESA BENEDETTI



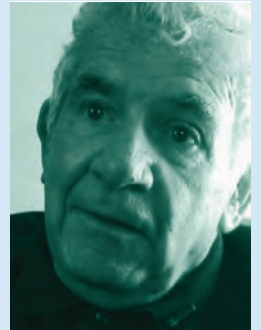
BARBARA BOBULOVA



STEFANO BOERI



ALESSANDRO BORGHI



EDOARDO BRUNO



VALERIO CAPRARA



RENATO CARPENTIERI



GIOVANNA CAU



PAOLO DE BERNARDIS



CARMINE DONZELLI



STEFANO DIONISI



AMALIA ERCOLI FINZI



MARCELLA FRANGIPANE



ALESSANDRO KOKOCINSKI



GIUSEPPE LATERZA



ZUBIN MEHTA



FRANCESCO PICCOLO



ANDREA VITALI

► **GIOVANNA CAU**
Rappresentanza Artistica

La più nota e apprezzata avvocatessa specializzata nei rapporti con le più illustri personalità del cinema italiano, quali Alberto Moravia, Marcello Mastroianni, Federico Fellini, Sofia Loren, Italo Calvino, Luchino Visconti, Ettore Scola e Natalia Ginzburg. Si è anche dedicata alla difesa delle donne in genere, con un comitato per il voto delle donne, cui hanno aderito, fra le altre, anche Laura Ingrao, Elena Gatti Caporaso, Rita Montagnana, Nilde Iotti. A 80 anni è stata eletta Consigliere Comunale di Roma del gruppo DS e si è subito impegnata nell'attenzione ai disabili.

Nel 2007 è capolista della lista *A sinistra per Walter Veltroni* nel centro storico di Roma, dove risulta più votata di Giovanna Melandri.

Alle elezioni comunali di Roma del 2013 ha appoggiato Alfio Marchini. Il 7 gennaio 2014 è stata ospite del programma *Pane quotidiano*, le è anche stato dedicato un film, *Giovanna Cau. Diversamente giovane* di Marco Spagnoli, 2011.

Fra coloro che si sono valse della sua attività legale c'è stato Marcello Mastroianni che la stessa Giovanna Cau ricorda con queste parole: "Marcello era il cliente più tenero e affezionato dello studio, che veniva in queste stanze anche solo per passare il tempo, e per avere la scusa di rimanervi di più, faceva perfino servizi umili, come andare a comprare i tramezzini o il whisky, o andare ad aprire la porta, perché le segretarie erano tutte occupate". Così ricorda la costituzione del comitato per il voto delle donne: "Con Elena Gatti Caporaso, una cara amica, e con Laura Ingrao, la moglie di Pietro, demmo vita ad un Comitato per il voto alle donne."

► **BARBARA BOBULOVA**
Attrice

Attrice di origini slovacche, finite le scuole, è scelta dopo un provino per un film italiano, *Infiltrato*, di Claudio Sestieri, 1995, con Valerio Mastandrea. Seguono sue partecipazioni, presto acclamate, in film italiani di rilievo, fra i tanti *Il Principe di Homburg*, di Marco Bellocchio, 1997, *Ecco fatto*, di Gabriele Muccino, 1998, *Ovunque sei*, di Michele Placido, 2004, *La spettatrice* di Paolo Franchi, 2004, *Cuore sacro*, di Ferzan Ozpetek, 2005, *Anche libero va bene*, di Kim Rossi Stuart, 2006, *Manuale d'amore* e i capitoli successivi, di Giovanni Veronesi, 2007, *Le ultime 56 ore*, di Claudio Fragasso, 2010, *Ti presento un amico*, di Carlo Vanzina, 2010, *Scialla!*, di Francesco Bruni, 2011, *Gli Equilibristi*, di Ivano de Matteo, 2012, *Una piccola impresa meridionale*, di Rocco Papaleo, 2012, *Anime nere*, di Francesco Munzi, 2014. Anche televisione: *Padre Pio*, di Giulio Base, 2000, *Maria José*, di Carlo Lizzani, 2003, *Mai per amore*, di Marco Pontecorvo, 2012, *Il commissario Montalbano*, di Alberto Sironi, 2013. Tra i premi, un David di Donatello per *Cuore sacro*, 2005, premiata per lo stesso film anche con un Nastro d'argento, con un Globo d'oro e un Ciak d'oro. Nel 2012 un Premio alla Mostra di Venezia, il Kineo Diamanti per *Immaturo - Il viaggio*.

► **RENATO CARPENTIERI**
Attore

Attore del cinema italiano, tra i suoi film più significativi e sempre molto apprezzati per le sue interpretazioni, *Porte Aperte*, 1990, di Gianni Amelio, *L'attesa*, 1991, di Fabrizio Borelli, *Morte di un matematico napoletano*, 1992, di Mario Martone, *Ladro di bambini*, 1992, di Gianni Amelio, *Caro diario*, 1993, di Nanni Moretti, *Il Verificatore*, 1995, di Stefano Incerti, *Il figlio di Bakunin*, 1997, di Gianfranco Cabiddu, *I Vesuviani* (episodio *Il diavolo nella bottiglia*), 1997, di Mario Martone, *Fratelli di sangue*, 2001, di Nicola De Rinaldo, *Il Consiglio d'Egitto*, 2002, di Emidio Greco, *Noi credevamo*, 2010, di Mario Martone, *La scoperta dell'alba*, 2013, di Susanna Nicchiarelli.

Anche televisione: *Don Matteo*, di Andrea Barzini, Leone Pompucci, *Piccolo Mondo Antico*, di Cinzia TH Torrini, *La squadra*, di Vito Zagarrio, *Tre giorni d'Anarchia*, di Vito Zagarrio.

► **STEFANO DIONISI**
Attore

Attore molto significativo del cinema italiano anche in televisione e anche all'estero, il primo personaggio importante da lui interpretato come protagonista nel film *Farinelli - voce regina*, 1994, Premio Speciale David di Donatello. Seguono tra i tanti apprezzati anche all'estero *Sostiene Pereira* dal romanzo di Antonio Tabucchi, con Marcello Mastroianni, di Roberto Faenza, 1995, *La tregua*, di Francesco Rosi, 1997, *L'albero delle pere* di Francesca Archibugi, 1998, *Il partigiano Johnny*, di Guido Chiesa, 2000, *Non ho sonno*, di Dario Argento, 2001, *Ovunque sei*, di Michele Placido, 2004, *La fisica dell'acqua*, di Felice Farina, 2009, *Ti presento un amico*, di Carlo Vanzina, 2010, *La madre*, di Angelo Maresca, 2014. Di particolare interesse anche le sue interpretazioni in film televisivi *Renzo e Lucia* di Francesca Archibugi, 2004, *Lucia*, di Pasquale Pozzessere, 2005, *Il Commissario Montalbano*, episodio *Il gioco delle tre carte*, di Alberto Sironi, 2006, *La provinciale*, di Pasquale Pozzessere, 2006, *Era mio fratello* di Claudio Bonivento, *L'ultimo dei Corleonesi* di Alberto Negrin entrambi nel 2007, la decima puntata di *Un medico in famiglia*, di Francesco Vicario in preparazione. Oggi è premiato anche in omaggio alla sincerità coraggiosa con cui nel suo libro *La barca dei folli*, *Viaggio nei vicoli bui della mia mente*, pubblicato quest'anno da Mondadori, ha raccontato il suo dramma a tu per tu con i turbamenti della propria psiche.

► **EDOARDO BRUNO**
Critica cinematografica

Edoardo Bruno nasce e lavora a Roma. Libero docente in Storia del teatro e dello Spettacolo prima all'Università di Palermo e poi di Salerno; nel 1966 vince la Cattedra di Ordinario di Storia del Cinema presso l'università di Firenze. Nel dicembre del 1950 fonda la rivista *Filmcritica* di cui è attualmente direttore; nel biennio 1959-60 mette in scena a teatro per la prima volta *Les Bonnes* di Jean Genet, *Questo luogo è proibito* di Tennessee Williams e *La voce umana* di Jean Cocteau. Nel 1968 dirige il film *La*

sua giornata di gloria, presentato in concorso al Festival di Berlino. Per la Biennale di Venezia allestisce le Mostre retrospettive di René Clair, Jean Cocteau, Luis Buñuel e Walt Disney (quest'ultima in collaborazione con Enrico Ghezzi), curandone i relativi volumi critici.

Dal 1980 è Presidente del Premio Internazionale Maestri del Cinema, per il quale cura sia i libri sia le retrospettive complete alla presenza degli autori premiati: Alfred Hitchcock, Vincente Minnelli, Billy Wilder, Elia Kazan, Blake Edwards, Clint Eastwood, Raul Ruiz, Roman Polanski, Martin Scorsese, Stanley Donen, John Boorman; è stato anche promotore del Premio Umberto Barbaro-Filmcritica, che consisteva nella cura e pubblicazione in Italia dei libri di teoria del cinema di autori quali: Paul Schrader, Jean-Luc Nancy, Stanley Cavell, Jean-Louis Comolli, Fredric Jameson. Come studioso e teorico ha pubblicato tra gli altri i volumi *Tendenze del cinema contemporaneo* (1965), *Espressione e ragione in Stroheim* (1966), *La proposta ambigua* (1967), *Dialettica del teatro* (1973), *Film altro reale* (1978), *R.R. Roberto Rossellini* (1979), *Il senso in più* (1981), *di/su Galvano della Volpe* (1983), *Film come esperienza* (1986), *Dentro la stanza* (1990), *Pranzo alle 8* (1994), *Film: antologia del pensiero critico* (1997), *Il pensiero che muove* (1998), *Roberto Rossellini: il mio cinema* (2001), *Del gusto* (2001), *Senso come rischio* (2010), *Deserto coraggio* (2013).

► **VALERIO CAPRARA**
Critica cinematografica

Critico cinematografico del quotidiano *Il Mattino* di Napoli, studioso del cinema italiano moderno e contemporaneo e dei generi classici del cinema americano su cui ha pubblicato libri e monografie. È stato professore di Storia e Critica del Cinema presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli, "L'Orientale", fino al 2011 e attualmente insegna presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa". È stato direttore artistico degli *Incontri Internazionali del Cinema* di Sorrento dal 1983 al 2000, ha curato Sezioni del *Meeting Cinema* e *Storia* di San Marino e del *Giffoni Film Festival*.

Dal 2010 è Presidente della Fondazione Film Commission della Regione Campania e dal 2011 membro della Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Dal 1985 è Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese.

Fra i suoi testi più rilevanti *Mordi e fuggi - La commedia secondo Dino Risi*, 1993, *Sicilia e altre storie - Giuseppe Tornatore*, 1996, *Carosello napoletano di Ettore Giannini*, 1998, premiato come miglior libro di cinema con *L'Efebo d'Oro di Agrigento*, 1999, *Sentieri Selvaggi - cinema americano 1979-1999*, 2003, *Il buono, il brutto, il cattivo - storie delle storie del cinema italiano*, 2006, *Quando il neorealismo si trasforma in commedia*, *Il segno di Venere* di Dino Risi, 2007, *Dizionario del cinema erotico*, 2007, premiato come miglior libro di cinema agli *Incontri con l'Autore di Assisi*, 2008. Ha redatto e redige voci di cataloghi, annuali ed enciclopedie (tra cui *l'Enciclopedia del Cinema* e *il Dizionario Biografico degli Italiani*). Per la critica cinematografica ha già vinto ad Assisi nel 1997 il Premio Meccoli e nel 2009 il Flaiano a Pescara.

► FRANCESCO PICCOLO Scrittore e sceneggiatore

Fra le sue sceneggiature più applaudite *Ovunque sei*, 2004, di Michele Placido, *Agata e la tempesta*, 2004, di Silvio Soldini, *Il Caimano*, 2006, di Nanni Moretti, *Caos Calmo*, 2008, di Antonello Grimaldi, *La prima cosa bella*, 2010, di Paolo Virzì, 2010, *Habemus Papam*, 2011, di Nanni Moretti, *Il capitale umano*, 2014, di Paolo Virzì, *Il nome del figlio*, 2015, di Francesca Archibugi, *Mia madre*, 2015, di Nanni Moretti. Tra i molti premi, sia come candidato, sia come vincitore, il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Globo d'Oro. Come scrittore sono soprattutto da ricordare *La separazione del maschio*, 2008, *Momenti di trascurabile felicità*, 2010, *Il desiderio di essere come tutti*, Premio Strega nel 2014, *Momenti di trascurabile infelicità*, 2015. Autore anche di due audiolibri: *l'Italia spensierata*, scritto e letto da Piccolo, *Momenti di trascurabile felicità*, egualmente scritto e letto da lui.

► ALESSANDRO BORGHI Attore, giovane talento

Alessandro Borghi attore italiano, nato a Roma. Inizia la sua carriera come stuntman grazie alla sua passione per lo sport e le arti marziali. Dopo aver preso parte a numerosi progetti televisivi, Stefano Sollima lo sceglie come pugile per la serie Tv di culto *Romanzo Criminale 2*. Da segnalare il suo esordio al cinema con *5* di Francesco Dominè. Il 2014 è un anno importante per la sua carriera, Sollima lo sceglie nuovamente, questa volta protagonista del film *Suburra* e nel 2015 Claudio Caligari gli affida il ruolo di protagonista in *Non essere cattivo*, presentato come evento speciale alla 72ª Mostra del Cinema di Venezia, l'ultimo film di Caligari è stato acclamato da pubblico e critica, soprattutto per la magnifica interpretazione degli attori. Nel 2015 gli sono stati conferiti il Nuovomaie Talent Award e il Premio FICE.

ALTRE ARTI

► STEFANO BOERI Architettura

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1980. Nel 1989 riceve il dottorato di ricerca in Urbanistica dell'Università di Venezia è Professore Ordinario di Progettazione Urbanistica al Politecnico di Milano e visiting professor in varie università degli Stati Uniti e d'Europa. Tra i suoi progetti più noti Il Bosco verticale nel quartiere Isola a Milano, due grattacieli di 100 e 80 m. le cui facciate accolgono una biodiversità floristica di oltre 11.000 tra alberi, arbusti e essenze vegetali. Le torri, nuovo modello di densificazione in altezza del verde nella città, contribuiscono ad un significativo risparmio energetico, rigenerano l'ambiente e la biodiversità urbana, senza implicare una espansione della città nel territorio. Nel 2013, in occasione di Marsiglia Capitale Europea della Cultura, viene inaugurata la Villa Méditerranée, il centro espositivo e di ricerca di 9000 mq., da lui progettato che si affaccia sul porto di Marsiglia ed è destina-

to ad ospitare eventi culturali e e di ricerca sui temi del Mediterraneo.

Dal 2008 al 2010 fa parte con Richard Burrett, Jacques Herzog e William McDonough della consulta degli architetti per l'Expo 2015 incaricata della progettazione del concept masterplan per l'Esposizione stessa. Nel 2010 vede concludersi l'ultimo grattacielo del quartiere generale di RCS e poi Media-Group, di cui cura l'intero masterplan di 90.000 mq avendo già nel 2009 conclusa la riconversione dell'ex Arsenale Militare della Maddalena in Sardegna realizzando una serie di nuovi spazi, tra cui un centro congressi, spazi commerciale e un porticciolo nautico. È direttore di *Domus* dal 2004, dal 2007 al 2010 è direttore di *Abitare* e anche autore di numerosi saggi sull'architettura tra cui *Fare di più con meno*, *l'Antichità*, *Glossario di idee per una metropoli basata sulla biodiversità*.

È membro del comitato scientifico del Skolkovo Innovation Center a Mosca.

Dal 2007 dirige FESTARCH, il Festival internazionale di Architettura organizzato dalla rivista *Abitare*, che ospita i più grandi esponenti nel mondo dell'architettura contemporanea.

► GIANFRANCO BARUCHELLO Arti visive

Pittore italiano, nato a Livorno, attualmente vive e lavora tra Roma e Parigi. La sua ricerca artistica si sviluppa a partire dalla fine degli anni '50 quando si avvicina alle più aggiornate tendenze americane ed europee, mantenendo tuttavia un pensiero autonomo e indipendente.

L'incontro con Marcel Duchamp nel 1962 segna profondamente il suo lavoro, quattro anni dopo Duchamp curerà l'allestimento di una mostra di Baruchello. Nel 1998, a quarant'anni dall'inizio della sua attività di artista, dona la sua casa-studio, il parco circostante, gli archivi personali, la biblioteca e un cospicuo numero di opere alla Fondazione che porta il suo nome.

L'istituzione rappresenta un nuovo importante progetto orientato al futuro, il desiderio di creare un luogo di ricerca e riflessione sul contemporaneo aperto alle nuove generazioni di artisti, curatori e studiosi.

Tra le collaborazioni che hanno segnato il suo percorso artistico figurano Felix Guattari, David Cooper e Jean-François Lyotard che nel 1982 gli dedica il libro *La pittura del segreto nell'epoca postmoderna*. Oltre al film e al video, di cui è precoce sperimentatore, la sua ricerca si esprime attraverso il disegno, la pittura, l'activity, la scrittura e l'installazione, allontanandosi progressivamente dai linguaggi tradizionali.

Il suo primo film risale al 1963 (*Il grado zero del paesaggio*), del 1964 e *Verifica incerta*, presentato al MoMA da John Cage e al Guggenheim Museum da Lawrence Alloway nel 1966. Dai primi film, risalenti agli anni '60, ha realizzato 100 titoli alcuni tra gli ultimi film si concentrano sull'idea di tempo, a partire da azioni semplici (*Nodi*, *Pensare la piega*, *In bilico*), attraverso interviste in carcere (*Un altro giorno, un altro giorno, un altro giorno*), lavorando su materiali d'epoca (*Ars Memoriae*). Dopo la prima personale del 1963 presso La Tartaruga di Roma, la sua opera è stata oggetto di numerose esposizioni in prestigiose sedi internazionali, tra le quali il MoMA (1965 e 1970), il Guggenheim di New York (1966, 1969 e 1970), il Palais des Beaux-Arts di Bruxelles (1967, 1974, 2013), il

Centre Pompidou (1989, 2000, fino al 2011), il Madre di Napoli, la Serpentine Gallery di Londra (2011) con la partecipazione nel 1977 e nel 2012 a Kassel e per molti anni all'Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Del 2011 è la grande mostra antologica presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e la pubblicazione della monografia *Baruchello Certe idee* (Electa, Milano). Nel 2014 si inaugurano due mostre retrospettive rispettivamente presso la Deichtorhallen-Sammlung Falckenberg di Amburgo e presso lo ZKM (Karlsruhe). Nel dicembre 2014 si inaugura la mostra *Cold Cinema* presso la Triennale di Milano. Del 2015 è l'edizione in dvd del film *Verifica incerta* (JRP Ringier).

► ALESSANDRO KOKOCINSKI Arti visive

Nato in Italia nel 1948 da madre russa e padre polacco. Nei primi anni '60 entra a far parte del mondo del circo, a Buenos Aires, come acrobata con i cavalli e inizia a viaggiare per l'America Latina conoscendone i più grandi artisti circensi. Torna a Buenos Aires, arricchisce la sua arte lavorando come scenografo teatrale, ma la persecuzione militare argentina lo costringe a rifugiarsi a Santiago del Cile dove espone disegni di chiara denuncia politica (le sue opere sono esposte al Museo d'Arte Moderna di Santiago). Alla caduta di Allende è già in Europa, proprio a Roma, dove entra in contatto con Rafael Alberti, Alberto Moravia, Carlo Levi.

Partecipa alla X Quadriennale d'Arte Nazionale di Roma ed è invitato dal Vaticano ad esporre nei propri musei e ad illustrare l'Angelus Dei per l'Anno Santo di Paolo VI. Nel 1977 cura una sua personale al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, nella quale continua a denunciare, attraverso la pittura, la crudele realtà sociale del Sud America. Dal 1986 soggiorna in Estremo Oriente tra la Thailandia e la Cina, a Hong Kong gli allestiscono una grande personale patrocinata dal ministero egli esteri che inaugurerà l'*Hong Kong Art Festival Center*. Tornato dall'Oriente si ferma a Berlino dove nel 1991 vengono allestite sue mostre personali sia a Berlino sia Dresda. Un'altra personale, nel 1992, a Praga, poi di nuovo a Buenos Aires per una sua grande retrospettiva allestita nel Museo Nazionale di Belle Arti con il patrocinio anche qui del Ministero degli Esteri e della Fondazione Borges. La sua pittura, di un realismo visionario e accattivante, assomma il mondo fantastico russo, la passione e il realismo sudamericano e il fascino illuministico del '600 italiano. Forse proprio da questo caleidoscopio di culture e di vocazioni etico-sentimentali è nata la prospettiva fantastica, insieme allucinata e sapiente della sua pittura tutta fuga e tutta compendiata energia che ormai da tempo la critica ammira senza riserve ma che piace, per la misteriosa tensione che sorprende e coinvolge, anche i non addetti ai lavori.

Tornato di recente a lavorare in teatro, ha ideato e realizzato insieme con l'attrice Lina Sastri lo spettacolo *Cuore mio* dove la sua pittura si è fusa con la drammaticità e musicalità napoletana.

Fra le più recenti pubblicazioni su di lui, *Kokocinski Pellegrino nel mondo* di Rossella Fabiani nel 1999 e *L'acrobata dei cavalli al circo dell'arte* di Sebastiano Grasso, 2003.

► MARIA TERESA BENEDETTI Critica d'arte

Fra le critiche d'arte più importanti d'Italia, nota anche all'estero per i suoi libri, i suoi saggi, i suoi dotti cataloghi. Dal 2001 ha ricoperto la carica di Presidente della Sezione Italiana dell'Associazione Internazionale dei critici d'arte e dal 1980 al 1998 è titolare della cattedra di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Roma, insegnando in numerosi istituti d'arte dal 1962 al 1971. È autrice di numerosi volumi, alcuni tradotti e pubblicati in Francia e negli Stati Uniti, dedicati alla cultura artistica europea del secondo '800 e del primo '900, nonché di svariati saggi per riviste scientifiche e divulgative e per cataloghi di mostre. Ha redatto le voci *Impressionismo* e *Postimpressionismo* per l'Enciclopedia Universale dell'Arte a cura di Vittorio Sgarbi. Ha partecipato anche a vari comitati scientifici e a convegni internazionali sull'arte, la sua storia, le sue correnti. La sua attività scientifica si è prevalentemente orientata all'approfondimento dell'Impressionismo, del Simbolismo, del Liberty e di altri movimenti sorti in Europa nella seconda parte del secolo XX, mentre in campo didattico e divulgativo ha preso in considerazione manifestazioni importanti dell'arte moderna e contemporanea. Dall'inizio degli anni '70 si occupa anche di teatro scrivendo saggi sulla scenografia in Italia, pubblicando anche un'approfondita indagine sulle "teorie della recitazione" nel XVII secolo, dando contemporaneamente alle stampe uno studio su *Il teatro di Giovanni Testori*.

► CARMINE DONZELLI Editoria

La Casa Editrice Donzelli è stata fondata nel 1993 da Carmine Donzelli redattore presso Einaudi dal 1972 al 1987. Sorso all'interno dell'ambiente che in anni precedenti aveva animato le esperienze culturali di studio del mezzogiorno contemporaneo della rivista *Meridiana*, una pubblicazione quadrimestrale dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali di Catania. Tra i collaboratori Adriano Prosperi, Alessandro Portelli, Goffredo Fofi, Guido Crainz, Giovanni Levi, Giuseppe Sergi. Tra i primi testi pubblicati *Destra e Sinistra* di Norberto Bobbio (definita "l'intuizione editoriale più fortunata e il libro bandiera della casa editrice"); *Confessioni di un ottuagenario* di Cesare Cases e dei saggi di Julia Kristeva, con proposte anche di autori stranieri poi divenuti noti in cataloghi di altri editori, come Javier Marías, J.M Coetzee e Paco Ignacio II e l'edizione tematica dello *Zibaldone* in sei volumi. Fra le riviste culturali pubblicate *Meridiana*, *Storica*, *Economia & Lavoro*, *Cultura Tedesca*.

► GIUSEPPE LATERZA Editoria

Figlio di Vito Laterza con il quale collabora alle edizioni Laterza insieme con il cugino Alessandro dal 1981. Sulle orme del padre pubblica autori di prestigio quali Tullio De Mauro, Stefano Rodotà, Alessandro Barbero, Leonardo Benevolo, Zygmunt Bauman, Michael Walzer. Dal 1990 è Direttore Generale della Varia e dal 1997 è Presidente della Laterza in cui il cugino Alessandro è amministratore delegato e direttore generale del settore scolastico.

Tra le sue iniziative la collana "Fare l'Europa" (una coedizione internazionale tra cinque editori), collana di saggistica storica diretta da Jacques Le Goff; *Storia delle donne* che ha venduto più di 300.000 copie in Italia ed è stata tradotta in tutto il mondo; *Etica per un figlio* di Fernando Savater e *Modernità liquida* di Zygmunt Bauman, un grandioso successo nel campo della saggistica in questi ultimi vent'anni.

Nel 2001 ha avviato i "Presidi del libro", un progetto per la promozione della lettura attraverso la costruzione di una rete di lettori. Dal 2006 ha ideato e promosso il Festival dell'Economia di Trento e il Festival del Diritto di Piacenza, le Lezioni di storia a Roma, Firenze, Milano, Genova, Trieste che hanno ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Nel 2014 ha ideato e realizzato in collaborazione con le case editrici Fischer, Galaxia Gutenberg e Edition Seuil la rivista on line *Eutopia*, una webzine dove per la prima volta sono raccolte tra le migliori analisi della realtà europea in chiave europea.

Nel 2014 ha annunciato il progetto "LEA Libri e altro", primo esperimento di un circolo di autori e lettori intorno alla lettura in streaming dei libri di una casa editrice.

► ANDREA VITALI Letteratura

Nato e cresciuto a Bellano, sulla sponda orientale del Lago di Como, medico di base in quella città, esordisce però molto presto in campo letterario con il romanzo breve *Il Procuratore*. Nel 1996 vince il Premio Piero Chiara con *L'ombra di Marinetti* ottenendo presto un largo successo di pubblico con *Una finestra vialago*, Premio Grinzane Cavour e Premio Bruno Gioffrè, 2003, un romanzo corale e polifonico su cinquanta anni di vita paesana fino ai '70. Il suo immaginario narrativo si colloca sulle sponde del lago e racconta una provincia fatta di personaggi comuni e nel contempo esemplari, sulla scia di scrittori come Mario Soldati e Piero Chiara anche se oltre a questi due autori sostiene di rifarsi soprattutto all'arte di *Raccontare storie* di Giovanni Arpino. Nel 2004 riceve il Premio Dessy, Sezione Narrativa per il romanzo *La signorina Tecla Manzi*, nel 2006 vince il Premio Bancarella con *La figlia del podestà*, anche finalista al Premio Strega, nel 2008 vince il Premio Boccaccio per la sua produzione narrativa e in particolare per *La modista* che gli ottiene anche il Premio Hemingway. Con *Almeno il cappello* vince il Premio La Torre Isola d'Elba figurando poi tra i finalisti sia dello Strega sia del Campiello 2009. I suoi libri sono stati tradotti in molti paesi europei, ma anche in Giappone e Turchia. Tra quelli di maggior rilievo *L'aria del lago*, 2001, *Fra le nuvole*, 2006, *La modista*, 2008, *Guardia e ladri*, 2008, *Pianoforte vendesi*, 2009, *La mamma del sole*, 2010, *Tutti i Santi*, 2011, *La leggenda del morto contento*, 2011, *Galeotto fu il collier*, 2012, *Canto di Natale*, 2012, *Le tre ministre*, 2013, *Un bel sogno d'amore*, 2013, *Premiata ditta Sorelle Ficcadenti*, 2014, *Biglietto*, *Signorina*, 2014, *La bella Cece*, 2015.

► ZUBIN MEHTA Musica

Uno dei più importanti Direttori d'orchestra con fama indiscussa in tutto il mondo. Nato a Bombay, figlio di un pioniere della musica

occidentale in India, esordisce a Vienna come Direttore d'Orchestra nel 1958 vincendo nello stesso anno *Il Concorso internazionale di direzione d'orchestra* di Liverpool. Dal 1960 al 1967 è Direttore Musicale dell'Orchestra sinfonica di Montreal. Tra il 1962 e il 1978 è stato Direttore musicale della Los Angeles Philharmonic Orchestra. Nel 1969 a Los Angeles dirige in prima assoluta *Rhapsody* di Eugene Zador e nel 1971 di *Forest Music* di Paul Chihara. Segue un'attività intensa come Direttore d'orchestra nei principali teatri europei e americani con orchestre rinomate. Tra quelle che più hanno lasciato un segno forte l'Orchestra Filarmonica di Israele nel 1973 e poi nel 1975. Nel 1980 la New York Philharmonic, nel 1996 l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino per la *Messa da Requiem* di Mozart, senza dimenticare le sue acclamate direzioni nel 1965 al Metropolitan per *L'Aida* con Gabriella Tucci e Franco Corelli, seguita nel 1966 da *Turandot*, nel 1967 dall'*Otello* con Montserrat Caballè e Tito Gobbi, oltre alla prima mondiale del *Lutto si addice ad Elettra* di Marvin David Levy, continuando a Firenze nel 1969 di nuovo con *L'Aida* e nel 1960 con *Il Trovatore*, con Luciano Pavarotti, curando nel 1994 la prima esecuzione nel Palazzo dello Sport di Firenze della *Messa da Requiem* di Verdi sempre con Pavarotti. Altre direzioni di specialissimo rilievo alla Scala ancora con *Turandot* seguita da tre concerti con l'orchestra Filarmonica di Israele e, nel 1993, da tre concerti con l'Orchestra Filarmonica di Los Angeles. Avendo diretto le orchestre dei principali



REGOLAMENTO

Articolo 1

L'associazione Culturale PANGEA attribuisce ogni anno, d'intesa con l'Accademia del Cinema Italiano e con la Famiglia De Sica i Premi Vittorio De Sica.

Articolo 2

Organi della Manifestazione sono:

- Il Presidente, che si identifica con il Presidente dell'Associazione Culturale PANGEA;
- La Giuria, presieduta dal Presidente d'intesa con il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale PANGEA.

Articolo 3

Il Premio consiste in una medaglia scolpita da Pericle Fazzini con l'effigie di Vittorio De Sica, è attribuito a sette o nove esponenti delle arti e della cultura per il complesso della loro carriera o per meriti rivelati nel corso dell'anno preso in esame.

Articolo 4

La Giuria, convocata e presieduta dal presidente, si raduna nella sede legale dell'Associazione Culturale PANGEA. Le sue decisioni sono assunte all'unanimità.

Articolo 5

Per onorare ulteriormente la memoria di Vittorio De Sica i Premi a lui dedicati dovranno essere ritirati di persona. Non sono ammesse deleghe.

teatri musicali in Europa e negli Stati Uniti si è dedicato anche a una fitta attività discografica con musiche di Bach, di Beethoven, di Ashkenazy, di Brahms, di Bruch, di Bruckner, di Chopin, di Tchaikovsky, di Liszt, di Mahler, di Mozart, di Prokofiev, di Rimski-Korsakov ed altri rappresentanti di rilievo della storia della musica. Tra i premi, il Premio Imperiale del Giappone nel 2010. È stato decorato con onorificenze importanti da molti Paesi, compresa l'Italia che nel 1996 gli ha attribuito la Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana.

► GIUSEPPE BATTISTON Teatro

Attore del cinema italiano, anche doppiatore e attore di teatro.

Si diploma alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano e inizia in questo periodo la sua feconda collaborazione con Silvio Soldini, imponendosi presto al pubblico e alla critica con il film *Pane e Tulipani*, 2000, avendo in precedenza recitato per lui in altri due film *Anima divisa in due*, 1993 e *Le acrobate*, 1997. Continuando la collaborazione con lui anche in altri film come *Agata e la Tempesta*, 2004, *Giorni e nuvole*, 2007, *Cosa voglio di più*, 2010, *Il comandante e la cicogna*, 2012.

Tra gli altri film significativi in collaborazione con altri registi *Chiedimi se sono felice*, di Aldo Giovanni e Giacomo, 2000, *La bestia nel cuore*, di Cristina Comencini, 2005, *La tigre e la neve* di Roberto Benigni, 2005, *A casa nostra*, di Francesca Comencini, 2006, *La giusta distanza*, di Carlo Mazzacurati, 2007, *Notizie degli scavi*, di Emidio Greco, 2011, *La passione e La sedia della felicità*, entrambi di Mazzacurati, il primo nel 2010, il secondo nel 2014.

In teatro *Orson Welles' Roast*, 2010, *Macbeth*, 2012, *L'invenzione della solitudine* 2013, *Falstaff* 2014.

Tra i numerosi premi ricevuti parecchi David di Donatello, due candidature ai Nastri d'Argento e un Nastro d'Argento nel 2011.

Per la sua interpretazione di *Orson Welles' Roast* da lui scritto con Michele De Vita Conti riceve il premio Ubu nel 2009.

SCIENZE

► MARCELLA FRANGIPANE Archeologa

Insegna alla Sapienza di Roma Archeologia Preistorica e Protostorica presso la facoltà di Lettere e Filosofia avendo già diretto dal 2000 al 2003 la Scuola di Specializzazione in Archeologia Orientale della stessa università. Attualmente dirige la missione archeologica italiana in Anatolia Orientale, con scavi nel sito di Arslantepe-Malaya, oggetto di una mostra presso i Mercati di Traiano a Roma ed uno dei sette *Grandi Scavi* dell'università.

Dal 2001 è membro corrispondente del Deutsches Archäologisches Institut di Berlino Nell'aprile del 2013 è stata eletta – unica donna italiana – membro associato della National Academy of Sciences ameri-

cana grazie alle sue numerose pubblicazioni e conferenze in ambito internazionale che hanno reso partecipe l'intera comunità scientifica della diffusione dei risultati dei suoi scavi ad Arslantepe. Fra le sue principali ricerche archeologiche, la partecipazione alla missione paleontologica congiunta nella Valle di Teotihuacan, in Messico e alla missione per ricerche preistoriche in Egitto dal 1977 al 1983. Dal 1999 si occupa dello scavo di salvataggio del sito turco di Zeytinli Bahçe, nella provincia di Şanlıurfa. Ha partecipato dal 1971 a campagne di scavo in Italia, in Messico, in Turchia, in Egitto partecipando anche alle operazioni di scavo nel sito Tardo Pre Dinastico di Maadi.

La sua attività di ricerca ha principalmente riguardato le problematiche di origine e sviluppo delle prime società proto-statali e urbane nelle regioni settentrionali della Mesopotamia.

Suoi recenti contributi hanno toccato anche il tema della nascita delle gerarchie e della disuguaglianza sociale nel mondo mesopotamico mentre le ricerche ad Arslantepe sono state anche laboratorio di sperimentazioni relative alla conservazione e restauro di architetture in terra curda.

Tra le sue pubblicazioni, *La nascita dello stato nel Vicino Oriente*, il volume monografico della rivista *Origini. Alle origini del potere ad Arslantepe, la Collina dei Leoni, Economic centralization in formative state, The Archeological reconstruction of Economic system in Fourth Millennium Aslantepe*. Collabora alle riviste accademiche *Ancient Near Eastern Studies*, (Melbourne), *Paléorient* (Parigi), *Anatolia Antiqua* (Istanbul-Parigi), *Near East and Egypt Magazine* (Madrid).

► PAOLO DE BERNARDIS Astrofisico

Uno dei principali studiosi italiani di Astronomia Si laurea in Fisica nel 1982. Vince nel 1984 il concorso pubblico per Ricercatore Universitario. Nel 1992 il concorso pubblico per Professore Associato. Nel 2001 il concorso pubblico per Professore Ordinario.

Dal novembre 2001 è Professore Straordinario a Roma, dal 2004 è Professore Ordinario.

I suoi campi di attività sono l'Astrofisica e la Cosmologia osservative ed in particolare lo studio della radiazione cosmica di fondo nelle microonde e dell'universo primordiale tramite originali esperimenti da pallone stratosferico. È stato membro della seconda, quattordicesima e diciottesima spedizione del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide. È il *Principal Investigator* italiano dell'esperimento internazionale da pallone stratosferico BOOMERanG sulla anisotropia e polarizzazione della radiazione cosmica di fondo.

Durante il volo antartico del 1998 BOOMERanG ha misurato per la prima volta le oscillazioni del plasma primordiale e dimostrato l'assenza di curvatura dell'universo, stimando così la densità totale di massa ed energia, una misura alla quale la rivista *Nature* ha dedicato la copertina ed ha avuto grande risonanza sulla stampa nazionale e internazionale. Per queste misure ha ottenuto il Premio San Valentino d'Oro, il Premio Antonio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei nel 2001, la Targa Piazzi nel 2002, il Premio Balzan della Fon-

dazione Balzan, insieme ad Andrew Lange, nel 2006, il Premio Dan David con Andrew Lange e Paul Richards nel 2009, il Giuseppe and Vanna Cocconi Prize for Particle Astrophysics and Cosmology (European Physical Society) nel 2011 insieme a Paul Richards. È "co-investigatore" dell'*High Frequency Instrument* sul satellite Planck dell'Agenzia Spaziale Europea, lanciato il 14 maggio 2009, e responsabile dei preamplificatori criogenici di tutti i rivelatori Planck ha realizzato mappe esaustive dell'universo primordiale, e permesso di stimare con grande precisione i parametri cosmologici.

È *Principal Investigator* del "Large Scale Polarization Explorer" un polarimetro da pallone stratosferico per la misura della polarizzazione del fondo cosmico di microonde, e in particolare della componente di "modo-B" originata da processi avvenuti nei primi attimi dell'universo, ad energie così alte che non potranno mai essere studiate nei laboratori terrestri. È stato membro dell'*Astronomy Working Group* dell'Agenzia Spaziale Europea (2002-2004). Insegna presso l'Università di Roma La Sapienza in corsi di Laboratorio di Astrofisica 1, di Astrofisica e di Cosmologia Osservativa per la Laurea in Fisica e Astrofisica, il corso di Laboratorio di Astrofisica per la laurea specialistica in Astronomia e Astrofisica. Ha organizzato la *International School of Space Science "Cosmology and Fundamental Physics from a Space"* nel 2002 e nel 2014 ed ha partecipato come membro di comitato scientifico a molti altri workshops/congressi di settore. Dal 2007 è membro corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e dal 2014 è membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze.

► AMALIA ERCOLI FINZI Ingegnere Aeronautico, Meccanica Aerospaziale

Nata a Gallarate (VA) nel 1937, laureata in Ingegneria Aeronautica al Politecnico di Milano con 100 e lode, da oltre venticinque anni si occupa di dinamica del volo spaziale e progettazione di missioni spaziali. È Professore Ordinario di Meccanica Orbitale presso la Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano e dal 2010 Professore Onorario dello stesso ateneo.

Ha contribuito alla realizzazione di satelliti e sonde per l'esplorazione planetaria e ricoperto incarichi presso l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Agenzia Spaziale Europea e l'International Astronautical Federation.

Attualmente è responsabile della progettazione del micro satellite dimostrativo Pala-Mede; dell'esperimento SD2 della missione europea Rosetta sulla cometa Churyumov-Gerasimenko per la perforazione del nucleo cometario e la raccolta di campioni, ed è la coordinatrice di Team Italia che partecipa alla competizione internazionale Lunar Google X-Prize per lo sbarco di un rover sulla Luna. Già Direttore del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale del Politecnico di Milano, Presidente del Comitato per le Pari Opportunità e Delegato Rettorale per le Politiche di genere presso lo stesso ateneo, è Delegato Italiano per il Programma Europeo Horizon 2020, configurazione Space, Membro dell'International Academy of Astronautics, Medaglia d'oro dell'Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica, Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per meriti scientifici e Frank J. Malina Astronautical Medal dell'International Astronautical Federation.

CRONOLOGIA PREMI VITTORIO DE SICA

1975

Vittorio De Sica, alla memoria
per il cinema jugoslavo:
registi: France Štiglic, Vatroslav Mimica, Mlós Radivojević
attori: Ljubisa Samardžić, Dušan Vukotić

1976

registi: Volker Schlöndorff, Bò Widerberg

1977

King Vidor, regista
per il cinema svizzero:
registi: Leopold Lindtberg, Villi Hermann
Freddy Buache, Cinémathèque Suisse

1978

per il cinema svedese:
Ingmar Bergman, regista
Harry Schein, Svenska Film Institutet
Jörn Donner, regista
Liv Ullmann, attrice
Erland Josephson, attore
per il cinema danese:
Museo Danese del Film

1979

per il cinema italiano:
registi: Michelangelo Antonioni, Alessandro Blasetti, Federico Fellini, Francesco Rosi
attori: Nino Manfredi, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi
attrici: Mariangela Melato, Monica Vitti
costumisti: Danilo Donati
direttori della fotografia: Tonino Delli Colli, Giuseppe Rotunno, Vittorio Storaro
documentaristi: Folco Quilici
montatori: Nino Baragli, Ruggero Mastroianni
musicisti: Ennio Morricone
Piero Piccioni, Armando Trovajoli
produttori: Mario Cecchi Gori
Franco Cristaldi, Luigi De Laurentiis
sceneggiatori: Age, Sergio Amidei
Furio Scarpelli
scenografi: Mario Chiari, Mario Garbuglia
Luigi Scaccianoce

1980

per il cinema australiano:
Bruce Beresford, regista
Bryan Brown, attore
Tim Burstall, regista
Judy Davis, attrice
Joan Long, sceneggiatrice
Peter Weir, regista
per le altre arti: Renato Guttuso, pittura

1981

per il cinema giapponese:
Akira Kurosawa, regista

1982

per il cinema portoghese:
Manoel de Oliveira, regista
per il cinema spagnolo:
Luis Berlanga, regista
Fernando Rey, attore
per il cinema italiano:
Francesca Bertini, attrice
Carlo Ludovico Bragaglia, regista
per le altre arti: Giacomo Manzù, scultura
Goffredo Petrassi, musica
Mario Soldati, letteratura

1983

per il cinema belga: André Delvaux
per il cinema olandese: Joris Ivens
per il cinema italiano:
Giuliano Gemma, attore
Nanni Moretti, regista
Maurizio Nichetti, regista
Francesco Nuti, attore
Salvatore Piscicelli, regista
Massimo Troisi, regista
Carlo Verdone, attore
per le altre arti: Franco Mannino, musica
Maurizio Scaparro, teatro
Renzo Vespijnani, pittura
per l'opera prima italiana alla Mostra di Venezia:
"Summertime" di Massimo Mazzucco
"Amore tossico" di Claudio Caligari

1984

per Roma e il cinema: Luigi Magni
per la civiltà del Mezzogiorno:
Enzo Decaro, Giancarlo Giannini
Nanni Loy, Pasquale Squitieri
Marina Suma
per l'opera prima italiana alla Mostra di Venezia:
"Pianoforte" di Francesca Comencini

1985

per il cinema: Fanny Ardant, Bronia René Clair, Gérard Depardieu, Jean Gruault, Claude Lelouch, Louis Malle, Bertrand Tavernier, Paolo Taviani, Vittorio Taviani
per le altre arti:
Alberto Bevilacqua, letteratura
Fabrizio Clerici, pittura
Vittorio Gassman, teatro

Mario Nascimbene, musica
Giò Pomodoro, scultura
per l'opera prima italiana alla Mostra di Venezia:
"Amara scienza" di Nicola De Rinaldo
"Fratelli" di Loredana Dordi

1986

per il cinema:
Pupi Avati, regista
Luca Barbareschi, attore
Valeria Golino, attrice
Gina Lollobrigida, attrice
Massimo Mazzucco, regista
Mario Monicelli, regista
Michele Placido, attore
Ugo Tognazzi, attore
Lina Wertmüller, regista
per le altre arti: Ennio Morricone, musica
Michele Prisco, letteratura
Aligi Sassu, pittura
Giorgio Strehler, teatro
per la televisione: Albino Longhi
Emmanuele Milano
Sandro Paternostro
per l'opera prima italiana alla Mostra di Venezia:
"45° parallelo" di Attilio Concarì
per la società: Amintore Fanfani

1987

per il cinema argentino:
Manuel Antin, regista
Beatriz Guido, sceneggiatrice
Héctor Olivera, regista
Mario Sábato, regista
per l'opera prima italiana agli Incontri di Sorrento:
"Il grande Blek" di Giuseppe Piccioni
per la società: Giulio Andreotti

1988

per il cinema brasiliano:
Jorge Amado, letteratura e cinema
Luiz Carlos Barreto, regista
Sonia Braga, attrice
Chico Buarque de Hollanda, attore
Betty Faria, attrice
Walter Hugo Khouri, regista
Nelson Pereira dos Santos, regista
per il cinema italiano:
Florinda Bolkan, attrice
Nino Castelnuovo, attore
Barbara De Rossi, attrice
Christian De Sica, attore
Giancarlo Giannini, attore
Carlo Lizzani, regista
Giuliano Montaldo, regista
Franco Nero, attore
Gillo Pontecorvo, regista
Catherine Spaak, attrice
Ricky Tognazzi, attore
per le altre arti:
Bruno Caruso, pittura
Mario Nascimbene, musica per film
Roman Vlad, musica
per il giornalismo:
Michele Anselmi, giovane critica
Lello Bersani, televisione
Vincenzo Mollica, televisione
per l'opera prima italiana agli Incontri di Sorrento:
"Dream City" di Valerio Jalongò

1989

per il cinema sovietico:
Sergej Bodrov, regista
Valerij Cotinenko, regista
Vladimir Prejčević, regista
Sergej Snejcin, regista
Vjačeslav Sorokin, regista
Andrej Tarkovskij, regista, alla memoria
per il cinema italiano:
Mario e Vittorio Cecchi Gori, produttori
Cammine Cianfarani, ANICA
Silvio Clementelli, produttore
Franco Cristaldi, produttore
Luigi e Aurelio De Laurentiis, produttori
Franco Piavoli, regista
per l'opera prima italiana agli Incontri di Sorrento:
"Roma-Paris-Barcellona" di Grassini e Spinelli
"Supysaua" di Enrico Coletti

1990

per il cinema polacco:
Krystyna Janda, attrice
Krzysztof Kieślowski, regista
Bolesław Michalek, critico
Andrzej Wajda, regista
per il cinema italiano:
Alberto Lattuada, regista
Mario Pesucci, distributore
Gian Maria Volontè, attore
per l'opera prima italiana agli Incontri di Sorrento:
"C'è posto per tutti" di Giancarlo Planta

1994

per iniziativa dell'«Associazione amici di Vittorio De Sica»: a Domenico Procacci e Gian Luigi Rondi

1997

per il cinema europeo: Mike Leigh, regista
Krzysztof Zanussi, regista
per il cinema italiano:
Liliana Cavani, regista
Tonino Guerra, sceneggiatore
per il cinema straniero:
Goutam Ghose, regista
Abbas Kiarostami, regista
Sebastiano Vassalli, letteratura

1998

per il cinema europeo:
Agnieszka Holland, regista

per il cinema italiano: Anna Bonaiuto, attrice
Alessandro D'Alatri, regista
Mario Martone, regista
Ermano Olmi, regista
Marco Risi, regista
Paolo Villaggio, attore
per il cinema straniero:
Anthony Minghella, regista
per le altre arti:
Gaspard Barbiellini Amidei, letteratura

1999

per il cinema: Antonio Banderas, attore
Anna Galiena, attrice
Florestano Vancini, regista
Enzo Verzini, restauratore di film
per le altre arti: Aldo Ceccato, musica
David Grossman, letteratura
Mario Luzi, poesia
Luca Ronconi, teatro

2000

per il cinema italiano: Irma Lisi, attrice
Giuseppe Tomatore, regista
per le altre arti: Giorgio Albertazzi, teatro
Gae Aulenti, architettura
Luciano Berio, musica
Mario Ceroli, scultura
Günter Grass, letteratura

2001

per il cinema italiano:
Michelangelo Antonioni, regista
Pupi Avati, regista
Roberto Benigni, attore e regista
Bernardo Bertolucci, regista
Carlo Lizzani, regista
Sophia Loren, attrice
Nino Manfredi, attore
Mario Monicelli, regista
Giuliano Montaldo, regista
Ermano Olmi, regista
Gillo Pontecorvo, regista
Francesco Rosi, regista
Ettore Scola, regista
Alberto Sordi, attore
Paolo Taviani, regista
Vittorio Taviani, regista
Alida Valli, attrice
Franco Zeffirelli, regista *in assenza*:
Luigi Comencini, regista
Alberto Lattuada, regista
per le altre arti: Valerio Adami, pittura
Riccardo Chailly, musica
Peter Handke, teatro
Igor Mitoraj, scultura
Alain Robbe-Grillet, letteratura

2002

per il cinema italiano:
Stefano Accorsi, attore,
Francesca Archibugi, regista
Dario Argento, regista
Marco Bellocchio, regista
Margherita Buy, attrice
Mimmo Calopresti, regista
Sergio Castellitto, attore
Cristina Comencini, regista
Maria Grazia Cucinotta, attrice
Aurelio De Laurentis, produttore e distributore
Giuliana De Sio, attrice
Rosario Fiorello, attore
Fabrizio Gifuni, attore
Marco Tullio Giordana, regista
Laura Morante, attrice
Gabriele Muccino, regista
Ornella Muti, attrice
Francesca Neri, attrice
Andrea Occhipinti, produttore e distributore
Silvio Orlando, attore
Giuseppe Piccioni, regista
Leonardo Pieraccini, regista e attore
Domenico Procacci, produttore e distributore
Kim Rossi Stuart, attore
Sergio Rubini, attore e regista
Gabriele Salvatores, regista
Stefania Sandrelli, attrice
Giulio Scarpati, attore
Silvio Soldini, regista
Carlo Vanzina, regista
Paolo Virzì, regista

2003

per il cinema europeo:
Nikita Michalkov, regista
Manoel de Oliveira, regista
per il cinema italiano:
Giorgio Albertazzi, attore
Adriana Asti, attrice
Angelo Barbagallo, produttore
Alessio Boni, attore
Vincenzo Cerami, sceneggiatore
Ida Di Benedetto, attrice
Sabrina Ferilli, attrice
Roberto Herlitzka, attore
Luigi Lo Cascio, attore
Enzo Monteleone, sceneggiatore e regista
Sandro Petraglia, sceneggiatore
Ugo Pirro, sceneggiatore
Stefano Rulli, sceneggiatore
per le altre arti: Salvatore Accardo, musica
Andrea Camilleri, letteratura
Giovanni Pugliese Carratelli, storia
Sinisca (Mario Siniscalco), scultura
Maria Luisa Spaziani, poesia
Franca Valeri, teatro
per le scienze: Rita Levi Montalcini
Carlo Rubbia, Antonio Zichichi
per la società: Pier Ferdinando Casini

2004

per il cinema europeo:
Theodoros Angelopoulos, regista
Carlos Saura, regista
Volker Schlöndorff, regista
per il cinema italiano:
Aldo Giovanni e Giacomo, attori, autori, registi
Sandra Ceccarelli, attrice

Roberto Cicutto, produttore e distributore
Tilde Corsi, produttrice
Valerio De Paolis, distributore e produttore
Giancarlo Leone, produttore e distributore
Giampaolo Letta, produttore e distributore
Maya Sansa, attrice
Riccardo Tozzi, produttore
Enrico Vanzina, sceneggiatore
per le altre arti: Rosetta Loy, letteratura,
Aldo Ciccolini, musica
Gualtiero De Santi, storia
Arnoldo Foà, teatro
per la società: Luigi Abete

2005

per il cinema europeo:
Stephen Frears, regista
per il cinema italiano:
Valeria Bruni Tedeschi, attrice
Christian De Sica, attore
Roberto Faenza, regista
Angela Finocchiaro, attrice
Nicola Morandi, attore e cantante
Vincenzo Salemme, attore, autore e regista
Giovanni Veronesi, regista e sceneggiatore
Luca Zingaretti, attore
per il cinema straniero:
Kim Ki-Duk, regista
per le altre arti: Enrico Dindo, musica
Giorgio Faletti, letteratura
Rossella Falk, teatro
Massimiliano Fuksas, architetture
Alberto Sughì, pittura
Mario Verdone, storia
per le scienze: Margherita Hack,
Tullio Regge
per la società: Gianni Letta

2006

per il cinema europeo:
Kenneth Branagh, regista
Alan Resnais, regista
Aleksandr Sokurov, regista
per il cinema italiano:
Antonio Avati, produttore
Francesco Maselli, regista
Mariangela Melato, attrice
Gigi Proietti, Attore e regista
Kim Rossi Stuart, regista
Vania Traxler Protti, distributore
per le altre arti: Ennio Calabria, pittura
Fernanda Pivano, letteratura
Paolo Portoghesi, architettura
Maurizio Scaparro, teatro
Uto Ughi, musica
per le scienze: Margherita Hack
per la società: Walter Veltroni

2007

per il cinema europeo:
Wim Wenders, regista
per il cinema italiano:
Claudio Bonivento, produttore e regista
Piero De Bernardi, sceneggiatore
Dante Ferretti, scenografo
Luciana Littizzetto, attrice
Ferzan Özpetek, regista
Tony Servillo, attore
per le altre arti:
Callisto Cosulich, storia
Roberto De Simone, musica
Carla Fracci, danza
Raffaele La Capria, letteratura
Gino Marotta, scultura
Anna Proclemer, teatro
Gianni Romoli, produttore e sceneggiatore
Luca Ronconi, teatro
Ruggero Savinio, pittura
Claudio Scimone, musica
per la società: Carla Fendi
alla memoria: Luigi Comencini

2008

per il cinema italiano:
Nicola Badalucco, sceneggiatore
Bruno Bozzetto, regista
Carlo Delle Piane, attore
Isabella Ferrari, attrice
Matteo Garrone, regista
Giuliano Gemma, attore
Francesca Lo Schiavo, arredatrice
Valerio Mastandrea, attore
Enrico Medici, sceneggiatore
Giovanna Ralli, attrice
per le altre arti: Vittorio Gregotti, architettura
Roberto Bolle, danza
Alessandro Baricco, letteratura
Luis Bacalov, musica
Rosetta Acerbi, pittura
Tullio Kezich, storia
Massimo Ranieri, teatro
per la società: Giorgio Armani

2009

per il cinema italiano:
Antonio Albanese, attore
Luca Argentero, attore
Alfredo Bini, produttore
Claudio Bisio, attore
Massimo Boldi, attore
Gabriele Ferzetti, attore
Giovanna Mezzogiorno, attrice
Ilaria Occhini, attrice
Neri Parenti, regista
Marco Pontecorvo, regista
Marco Risi, regista
Jasmine Trinca, attrice
per le altre arti: *Ricardo Botill, architettura*,
Enzo Cucchi, pittura,
Maja Plisetskaja, danza
Dacia Maraini, letteratura
Andrea Bocelli, musica
Moni Ovadia, teatro
Umberto Veronesi, scienza

2010

per il cinema italiano: Lino Banfi, attore
Monica Bellucci, attrice

Antonio Capuano, regista
Giovana Gagliardo, regista
Alessandro Gassman, attore
Franco Interlenghi, attore
Luciano Ligabue, regista
Francesca Longardi, produttore
Micaela Ramazzotti, attrice
Riccardo Scamarcio, attore
per le altre arti: *Sandro Chia, arti visive*
Carla Fracci, danza
Inge Feltrinelli, editoria
Alberto Arbasino, letteratura
Antonio Pappano, musica
Guido Ceronetti, poesia
Carlo di Carlo, storia,
Luca de Filippo, teatro,
Sergio Zavoli, società

2011

per il cinema italiano:
Franco Battiato, regista e musicista
Enrico Brignano, attore
Lando Buzzanca, attore
Massimo Ghini, attore
Leo Gullotta, attore
Nari Marcorè, attore
Luca Medici, attore
Nicola Piovani, musica
Pietro Valsecchi, produttore
per le altre arti: Mario Botta, architettura
Arnaldo Pomodoro, scultura
Olga Sviblova, arti visive
Cesare de Michelis, editoria
Melania Gaia Mazzucco, letteratura
Claudio Abbado, musica
Laura Minici Zotti, storia
Massimo Dapporto, teatro
Dario Fo, teatro letteratura e impegno sociale
Franca Rame, teatro letteratura e impegno sociale
Giorgio Parisi, scienze
Giuliano Amato, società

2012

per il cinema italiano:
Lino Capolicchio, attore/regista
Paola Cortellesi, attrice
Ludovico Einaudi, musicista
Emidio Greco, regista
Luigi Lo Cascio, opera prima
Luciano e Sergio Martino, Produzione
Giuseppe (Peppino) Rotunno, Direttore della fotografia
Alessio Gallo, Francesco Riso
per le altre arti: Vittorio Garatti, Roberto Gottardi,
Ricardo Porro, architettura
Jannis Kounellis, arti visive
Egido Palmiri, circo equestre
Gianni Minà, divulgazione storica
Roberto Calasso, editoria
Claudio Magris, letteratura
Riccardo Muti, musica
Gillo Dorfles, pittura
Pierluigi Cappello, poesia
Bianca Berlinguer, società
al Presidente della Repubblica
Giorgio Napolitano
per ringraziarlo a nome di tutti

2013

per il cinema italiano:
Francesco Bruni, sceneggiatore
Daniele Cipri, regista e direttore della fotografia
Paolo Fresu, musica per film e jazz
Valeria Golino, regista esordiente
Francesca Margjano, sceneggiatura
Claudio Santamaria, attore
Alessandro Siani, attore
Sara Serraiocco, attrice esordiente
per le altre arti:
Michelangelo Pistoletto, pittura
Renata Colombi, editoria
Francesco De Gregori, musica contemporanea
Flavio Emilio Spogna, musica
Niccolò Ammaniti, letteratura
Mascia Musy, teatro
Masolino D'Amico, critica drammatica
Natalia Aspesi, critica cinematografica
Achille Bonito Oliva, critica d'arte
Mimmo Cuticchio, contastorie
per le scienze:
Giovanni Fabrizio Bignani, astrofisico
Giacomo Rizzolatti, neuroscienze
per la società: Eugenio Scalfari

2014

per il cinema italiano:
Luca Bigazzi, direttore della fotografia
Lionello Cerri, esercente, produrre, distributore,
operatore culturale
Marco Giallini, attore
Alba Rohrwacher, attrice
Amedeo Salfa, montatore
Sidney Sibilia, regista esordiente
Alessandro Benetton, produttore, esercente
Gian Luca Farinelli, Cineteca di Bologna
per le altre arti:
Guido Strazza, arti visive
Duccio Trombadori, critica d'arte
Laura Delli Colli, critica cinematografica
Paolo Mereghetti, critica cinematografica
Simone Casavecchia, editoria
Elisabetta Sgarbi, editoria
Roberto Vecchioni, musica
Gerardo Marotta, studi filosofici
Francesca Benedetti, teatro
Ascanio Celestini, attore teatrale, regista,
scrittore, drammaturgo
Emma Dante, teatro.
per le scienze:
Fabiola Gianotti, scienze
Walter Veltroni, regista
Ettore Scola, regista